

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 24 (1977)
Heft: 9

Artikel: L'assemblea dei capi locali della protezione civile
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-366416>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'assemblea dei capi locali della protezione civile

Si è svolta presso il Restorante Vetta Monte Generoso, l'annuale assemblea ordinaria dei capi locali della protezione civile del cantone Ticino.

Il tempo inclemente non ha sicuramente influenzato i lavori dell'assemblea diretta dal dinamico presidente Aldo Poncioni, lavori avviati sui binari di una discussione serena e costruttiva.

Ospiti graditi i municipali di Mendrisio, Elio Cavalleri, e di Locarno, Fritz Zollinger, il capufficio cantonale della protezione civile Tonino Borsa, rappresentante del Dipartimento militare.

Il saluto dell'autorità è stato portato dal municipale del Magnifico Borgo, Elio Cavalleri.

La discussione sul rapporto presidenziale ha portato l'assemblea a considerare l'importanza di una minuziosa preparazione del capo locale. Egli deve assumere le sue responsabilità nei confronti del cittadino chiamato a compiere il suo dovere nella protezione civile. È giunto il momento – ha affermato il presidente Aldo Poncioni – dove tutti devono sentirsi responsabilizzati, affinché la protezione civile rimanga istituzione seria e goda fiducia e credibilità in tutta la popolazione. Evidentemente – ha detto il presidente – tutta la protezione civile come istituzione d'intervento, appoggia sul valore e la preparazione dei quadri. Ogni uomo deve essere assegnato al posto giusto e quindi già dall'incorporazione si deve tener conto dell'età, delle condizioni fisiche del milite, della sua professione e della sua idoneità per il posto che gli verrà assegnato.

Si è quindi discusso sulle misure disciplinari che sono applicabili a coloro che anche in una organizzazione umanitaria non armata tentano di sottrarsi al loro dovere, oppure disturbano il buon andamento degli esercizi con un comportamento abnorme. La collaborazione tra Dipartimento militare e Ufficio cantonale della protezione civile fa in modo che le pene previste in questa circostanza siano applicate regolarmente e con la giusta severità.

La discussione riguardante il personale istruttore ha trovato terreno fertile. Gli interventi sono stati numerosi. Si è scisso il problema tra personale istruttore cantonale, preparato e quindi fuori discussione, e personale istruttore comunale dove il problema si pone nella sua sfaccettatura multipla. Oggi l'istruttore è una profes-

sione, e sue conoscenze tecniche devono essere abbinate alla didattica e alla metodica. Gli istruttori comunali necessitano di corsi d'adeguamento sulle nuove direttive, alcuni dimostrano stanchezza, hanno perso in lucidità e credibilità. A tutto questo si affiancano i problemi del piccolo comune dove l'arruolamento è condizionato alla scelta limitata di elementi idonei tra il personale disponibile.

Alla fine il presidente ha accomunato le opinioni chiedendo ad ognuno di riprendere con rinnovata lena il «timone» de carro affermando che per entusiasmare la gente basta una piazza di lavoro adatta, una direttiva che sia credibile, adeguata alle aspettative dei cittadini reclutati nella PC. Il parere dell'assemblea è stato unanime. Si considera che in campo cantonale la PC è bene accetta. L'on. Cotti ha dimostrato di conoscere i problemi della PC e di saper trovare per gli stessi soluzioni idonee.

Ora si attende che anche la mentalità politica a livello comunale dimostri al cospetto della protezione civile altrettanta comprensione.

Si è pure parlato dell'aiuto prestato dall'associazione alle zone terremotate del Friuli. Si sono raccolti ca.

100 000 franchi frutto della generosità della nostra gente, importo che è stato messo a disposizione della colonia organizzata per i bambini del Friuli a Locarno.

Il nuovo comitato risulta così composto: presidente: Aldo Poncioni, Locarno; segretario cassiere: Gian Paolo Lavelli; membri: Stefano Belloni, Lucio Rossi, Peter Bernasconi, Bruno Rusca, Sergio Pedretti, Augusto Sala, Walter Castagno.

L'assemblea ordinaria del 1978 sarà tenuta a Locarno.

Un nuovo delegato nel consiglio del Consorzio protezione civile

Dimissionaria la signora Matilde Geisseler, che trasferisce il proprio domicilio a Muralto, si è reso vacante un posto nel consiglio del Consorzio protezione civile di Bellinzona e dintorni. Alla completazione del consiglio si è ora provveduto nominando la signora Olga Morosoli, che finora rivestiva la funzione di supplente, funzione, quest'ultima, che verrà ora esercitata dalla signora Carmen Sartori.



Neue Zivilschutzwimpel mit Signet

Schwarz auf gelbem Grund, beidseitig bedruckt.
Strapazierqualität

Fr. 12.–

Passender Ständer aus Schmiedeisen,
Handarbeit

Fr. 6.–

Bestellungen sind an das Zentralsekretariat des Schweizerischen Bundes für Zivilschutz, Schwarzerstrasse 56, 3001 Bern, zu richten.

Zivilschutz und Gesamtverteidigung in Israel

Für die aktuelle Studienreise vom 30. Oktober bis 13. November des SBZ sind noch Plätze frei. Die Teilnehmer lernen in zwei Wochen mit besten Hotels und 1800 km Fahrt im gekühlten Car ganz Israel kennen, besuchen die Golanhöhen, Eilat am Roten Meer mit Sharm-el-Sheik und erhalten an verschiedenen Orten einen aktuellen Einblick in die Probleme und Aufgaben des Zivilschutzes und der Gesamtverteidigung. Kosten mit Flug ab Kloten und zurück alles inbegriffen Fr. 2695.–

Das umfassende Detailprogramm kann beim Zentralsekretariat des SBZ bezogen werden, Schwarzerstrasse 56, 3001 Bern, Telefon 031 25 65 81.

Letzte Anmeldefrist: 30. September 1977.